

TERRAMARA DI MONTALE

[Home](#)
[Chi siamo](#)
[Informazioni e Contatti](#)
[Ospitalità](#)
[BookShop](#)
[Link](#)


ORARI

Aperto al pubblico le domeniche e i festivi dal 31 marzo al 16 giugno 2019

9.30-13.30 e 14.30-18.30

Ultimi ingressi ore 11.45 e 17.30

Le visite sono guidate con partenza ogni 45 minuti per gruppi max 50 persone

Salvo diversa indicazione nel programma

INGRESSO

Intero € 7,00

Ridotto € 5,00

Gratuito fino a 5 e oltre 65 anni

Riduzione del 50% sul biglietto presentando la **Fidelity Card** del Parco di Montale

Ingresso ridotto presentando il biglietto del **MuSa - Museo della Salumeria**

Ingresso gratuito la prima domenica di ogni mese

INFO

Ristoranti nelle immediate adiacenze del parco.

Servizio bar e accoglienza per pranzi al sacco presso il circolo **La Palafitta** attiguo.

[Previsioni del tempo per Modena e provincia](#)

tu sei qui: [Home](#) / Informazioni e contatti

Informazioni e contatti



Come arrivare

Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale
Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense)

41050 Montale Rangone (Modena)

Uscite autostrada:

dal casello A1-Modena Sud: direzione Modena, poi Tangenziale, ss.12, direzione Pavullo/Abetone

dal casello A1-Modena Nord: Tangenziale, direzione Sassuolo, uscita 18, direzione Pavullo/Abetone, poi ss.12, direzione Pavullo/Abetone
44°34'39.1"N 10°54'34.0"E

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense)

41050 Montale Rangone (Modena)

Collegamento Modena-Montale **RADIO TAXI Cotamo**

Tel. 059374242 - € 20 (fino a 4 passeggeri)

Telefono:

059 203 3101 (9.00-12.00 da martedì a venerdì; 10.00-13.00 e 16.00-19.00 sabato e domenica)

059 203 3126 (solo per prenotazioni scolastiche)

059 532020

E-mail:

museo@parcomontale.it

[Prenotazioni scolastiche](#)

Il parco è aperto per le **visite di gruppi scolastici** su prenotazione da settembre a giugno.

LA CASTELLANA

RISTORANTE BAR



Ristorante La Castellana

CONTATTI



Ristorante La Castellana

Via Statale, 150 Spezzano (Mo)

☎ Tel: 0536.845693

☎ Tel: 335.5994283

✉ Email: info@ristorantecastellana.it

🌐 Website: www.ristorantecastellana.it



Nome*

email*

Oggetto*

Messaggio*

* Premendo il tasto "invia" confermo di aver letto l'informativa sulla privacy (GDPR) il cui collegamento è nel footer di ogni pagina di questo sito

Accetto

Invia



CASTELLO DI SPEZZANO

Via del Castello, 12 - Spezzano - Fiorano
Modenese - MO - 41042

Telefono: Ufficio Cultura 0536/833412 oppure
0536/833418

Fax: 0536/832728

E-mail: cultura@fiorano.it

URL: <https://www.comune.fiorano-modenese.mo.it/aree-tematiche/cultura-sport-e-tempo-libero/castello-di-spezzano/il-castello#null>

Orario:

da marzo a ottobre: sabato e domenica 15.00-19.00; novembre:
sabato e domenica 15.00-18.00. Visite guidate su prenotazione
anche nei giorni di chiusura al pubblico. Visita guidata gratuita
l'ultima domenica del mese da aprile a novembre alle ore 17.00,
da marzo a ottobre; ultima domenica di novembre ore 16.00.

Il castello, probabilmente già presente dal sec. XI, era inserito nel vasto sistema fortificato costituito dai fortilizi di Rocca S. Maria, Fogliano, Nirano, Torre delle Oche, Fiorano.

Nel periodo basso medievale, sotto la signoria dei Da Spezzano dei Da Castello, il castello era costituito da forme funzionali semplici: una prima cinta fortificata, inizialmente in materiale deperibile, il mastio, una o due torri, qualche casa di abitazione, il pozzo e soprattutto granai e magazzini per i raccolti provenienti dai fondi circostanti. L'entrata, posta a nord, avveniva, dopo l'introduzione nel '300 del fossato, per mezzo del ponte levatoio.



La struttura fortificata svolse fino al XV secolo la funzione di luogo di difesa e rifugio per la popolazione, dotandosi di elementi costruttivi atti anche per l'avvistamento e per le comunicazioni a vista (torre pentagonale) e riuscendo, soprattutto durante le guerre del '300 a resistere ad attacchi ed assedi, quale quello del 1355, durante il quale le truppe estensi non riuscirono ad espugnarlo e a prenderlo alla famiglia Visconti che ne deteneva il dominio.

Nel 1395 il marchese Alberto d'Este concesse in feudo il castello a Marco Pio, signore di Carpi. Nei primi anni del '500 Alessandro Pio di Savoia riorganizzò lo Stato di Sassuolo, stabilendo nel castello di Spezzano una delle cinque sedi podestarili. Con la signoria dei Pio di Savoia, il castello iniziò a configurarsi come residenza del signore e centro politico, amministrativo e giuridico, perdendo le caratteristiche del fortilizio medioevale.

Durante i lavori di restauro, è tornata alla luce a piano terra dell'ala ovest, nell'ultima sala, un soffitto ligneo decorato con formelle policrome, recanti stemmi araldici (Pio e Bentivoglio), la sigla di Enea Pio e la data 1531, che può considerarsi il termine della prima fase di costruzione del palazzo, che include anche, al primo piano del castello, la **Galleria delle battaglie** e il suo ciclo pittorico e, nell'appartamento Vecchio, detto di Clelia e Marco, la camera con gli stemmi matrimoniali.

La seconda fase, destinata a completare i fronti occidentale e settentrionale e maggiormente indirizzata verso interventi a carattere decorativo, riprese dal 1587, quando Marco III Pio, ottenne lo stato di Sassuolo. Di questi interventi restano al piano nobile gli **architravi dipinti** e la straordinaria Sala delle vedute a piano terra.

Sul finire del Cinquecento, **Marco III Pio** (1567-1599), fa dipingere, presumibilmente tra il 1595 e il 1596, nella sala maggiore del castello di Spezzano, il ritratto dei luoghi salienti del proprio dominio: una sequenza di ben 56 vedute che arriva a proporre gli angoli più minuti del suo feudo, composto dai possedimenti modenese e da quelli in Sabina, ricevuti, nel 1595, come debito dotale della moglie Clelia Farnese, sposata a Palazzo Farnese a Caprarola (Viterbo), il 2 agosto 1587.

La grande sala viene così decorata da **Cesare Baglione**, con un ciclo pittorico finalizzato a celebrare la potenza dei Pio di Savoia attraverso la rappresentazione di castelli, paesi e borgate, dalla pianura alla montagna, appartenenti allo Stato dei Pio, suddiviso in cinque podesterie: Sassuolo, Spezzano, Formigine, Brandola, e Soliera.

Il ciclo di affreschi, a carattere geo iconografico e paesistico, si concludeva nella volta della sala con la raffigurazione di una donna incoronata, personificazione della Pietas, recante lo scudo inquartato dei Pio e il motto "Pia Soboles", la dinastia Pia.

I consistenti restauri, effettuati a metà Ottocento, portarono alla soppressione delle pitture della volta, alla cancellazione anche dello scudo dei Pio, che ancora si intravede sotto la raffigurazione di Spezzano risalente a quell'epoca. Nella Galleria delle Battaglie, al piano nobile del Castello, sono dipinte epiche imprese che ebbero come protagonista (dal 1509 al 1512) Alfonso I d'Este, duca di Ferrara, Modena e Reggio. Mentre intorno al 1735 il marchese Luigi Coccapani provvedeva al primo restauro degli affreschi nella sala delle Vedute, il ciclo pittorico della galleria, invece, veniva (o forse lo era già nel periodo precedente) completamente cancellato.

La loro riscoperta avvenne in seguito all'intervento di disvelamento e restauro terminato nel 1992.

La torre pentagonale posta nell'angolo sud/est, entro la cinta muraria del castello, conserva nei piani bassi le suggestive prigioni con incisioni e graffiti dei carcerati, nel secondo e terzo piano ospita l'Acetaia Comunale costituita da tre batterie di Aceto Balsamico Tradizionale e completa di pannelli didattici e arredo originale. Morto Marco Pio di Savoia nel 1599 e dopo un breve periodo di governo diretto dagli Estensi, nel 1629 il feudo e castello di Spezzano passò al marchese Guido Coccapani, la cui famiglia ne mantenne il dominio fino al 1796.

Durante questo periodo il castello svolse, oltre alla funzione fondamentale di centro e residenza signorile, anche il ruolo di luogo per le riunioni della Comunità. Nella **Camera detta "della Ragione"**, il Consiglio si riuniva alla presenza del podestà per eleggere i reggenti ed ufficiali del Comune e per trattare gli affari della comunità spezzanese. All'interno del castello vi era un tribunale o Pretorio, ove sedeva il podestà per amministrare la giustizia e, a fianco, le stanze adibite a residenza del giustiziere. Vi erano, inoltre, le prigioni, in numero di quattro, dislocate nel fondo delle due torri, nel lato meridionale ed all'interno dell'abitazione del podestà.

Negli anni che seguirono l'abolizione del tribunale e la definitiva soppressione nel 1809 del Comune di Spezzano ed il variare dello stato giuridico del castello sancirono definitivamente la trasformazione dell'edificio in sontuosa **villa padronale di campagna**. Infatti, nel 1810 il castello di Spezzano ritornò come residenza privata alla famiglia **Coccapani Imperiali**, la quale soprattutto negli anni compresi tra il 1862 e 1890, eseguì diversi lavori di ampliamento e di restauro all'edificio; il castello venne dotato, tra l'altro, di un nuovo prospetto sul lato meridionale, realizzando il muro di recinzione a carattere castellano con merlatura guelfa ed un consistente nucleo abitativo di servizio, oggi destinato a Ristorante e Casa del custode. Alla famiglia Coccapani Imperiali, il castello di Spezzano rimase fino alla fine dell'Ottocento per passare poi, in linea ereditaria, ai conti **Pignatti Morano**. Quindi l'Amministrazione Comunale di Fiorano ha acquistato l'immobile nel 1982, avviando contemporaneamente sia il recupero funzionale che l'indagine storico - conoscitiva del castello.

TIPO DI STRUTTURA

Castello di proprietà comunale

ATTIVITA'

Accoglie esposizioni, mostre, meeting, convegni e concerti organizzati dal Comune.

L'uso del Castello viene concesso in affitto anche a privati, associazioni, società o aziende per organizzare meetings, ricevimenti, banchetti, matrimoni ecc.

SALE

1 sala da 100 posti a sedere "SALA DELLE VEDUTE"

4 sale per un totale di circa 120 posti a sedere.

La corte interna, il loggiato ed il bellissimo giardino pensile inoltre, si prestano per allestire meeting, matrimoni e ricevimenti all'aperto.

ATTREZZATURE

La Sala delle Vedute contiene sedie e tavolo per conferenze, impianto di amplificazione con microfoni ed impianto di registrazione.

Per informazioni e prenotazioni :

Ufficio Cultura del Comune di Fiorano - Piazza Ciro Menotti, 1 - Fiorano Modenese
tel. 0536/833418 - fax 0536/832728 dott.ssa Alessandra Alberici

COME ARRIVARE

In auto: da Modena imboccare la tangenziale, direzione Formigine, quindi imboccare la S.P.3 detta Via Giardini fino a Maranello, quindi seguire le indicazioni per Fiorano. Prima di Fiorano, in località Spezzano, imboccare Via del Castello.

Dall'autostrada, uscita A1 Modena Sud, poi seguire indicazioni per Maranello.

In treno: dalla stazione dei treni di Modena, prendere autobus extraurbano, direzione Fiorano.

COME ARRIVARE

SCOPRI IL TERRITORIO

OSPITALITA'

EVENTI

ENOGASTRONOMIA

DIVERTIMENTO E RELAX

SERVIZI E FIERE

Fiere e congressi

Centri congressuali

Sale congressuali

Centri espositivi e poli fieristici

Ville e castelli per ricevimenti

Organizzazione banchetti

Servizi turistici

Servizi utili